

LA POLEMICA

Rotazione dirigenti: "Valanga di ricorsi sulla selezione"

163 colletti bianchi verso l'azione legale: "È un finto interpello". Intervistati 10 vigili per il ruolo di comandante

Negli studi legali si lavora a testa bassa. Gli avvocati attendono solo il via libera dei loro clienti per presentarsi davanti al giudice del lavoro: l'iter per la rotazione di 163 dirigenti capitolini studiato da Raffaele Marra, il fedelissimo della sindaca Virginia Raggi, rischia di portare in dote un discreto numero di grattacapi all'amministrazione a 5 Stelle. Perché i vertici degli uffici capitolini e municipali, "scaduti" il 31 ottobre e ancora in attesa di conoscere la loro destinazione, non hanno digerito la procedura allestita dall'attuale (e probabilmente futuro) capo del personale.

Riunioni e consulti legali. Negli ultimi giorni, i dirigenti hanno messo a fuoco il piano del Campidoglio. Per poi sbottare: «Questo è un finto interpello». Due i punti che, una volta dato l'ok agli avvocati, dovrebbero essere portati all'attenzione della magistratura. Chi ha risposto alla comunicazione di Marra, ha potuto esprimere una sola preferenza. Nessuna alternativa, facoltà di scelta limitatissima. Anche perché — seconda doglianza — la procedura non prevede alcuna valutazione comparativa. «Se due dirigenti hanno scelto la stessa destinazione — spiega uno dei 163 interpellati — non ci sarà alcuna commissione esterna. Tutto si ridurrà a una scelta politica. Abbiamo informato la Dircom (l'associazione di categoria che a metà settembre ha scritto una lettera alla sindaca lamentandosi della paralisi del Campidoglio, ndr) e ora vedremo che succederà». Qualche mal di pancia è stato causato anche da una questione di forma: l'iter è stato annunciato con una semplice nota e non con una determinazione dirigenziale.

Capitolo vigili urbani. La caccia al nuovo comandante è ancora aperta. Ieri si è chiusa la prima fase: dieci contendenti al ruolo di capo dei pizzardoni sono stati intervistati dallo staff della sindaca. Oggi saranno consultati anche i comandanti dei gruppi. Dal 15 novembre ripartono le rotazioni del piano anticorruzione. Saranno trasferiti i funzionari che da più di 5 anni sono nello stesso ufficio e i vigili da più di 7 anni nella stessa sede.

(l.d.a. e f.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

